

Sonia Gentili è scrittrice, docente universitaria (Sapienza Università di Roma / Institut d'études avancées, Paris), saggista (ultimo volume: *Novecento scritturale. La letteratura Italiana e la Bibbia*, Carocci editore, 2016), giornalista culturale ("Il Manifesto"). Ha pubblicato quattro libri di poesia (*L'impero e la Gorgone*, Perrone, 2007; *Parva naturalia*, Aragno, 2012; *Viaggio mentre morivo*, Aragno, 2015, premio Viareggio 2016 e premio Pisa 2016; *I quattro gesti della creazione*, Aragno, 2020, a cui la performer israeliana Yael Karavan ha ispirato un video) e un romanzo (*I filosofi*, Castelvecchi 2019); è in uscita presso Ali Ribelli edizioni la sua prima opera narrativa per ragazzi, *Favole per credere alle favole*, con illustrazioni di Lino Fiorito. Nel 2020 insieme ad Ambrogio Palmisano ha dato vita al collettivo artistico *L'uomo che non guarda* (www.luomochenonguarda.com).

Daniela Monaci (www.danielamonaci.com) vive e lavora a Roma. Laureata in Lettere Moderne a Torino, la sua formazione artistica prosegue a Roma all'Accademia di belle arti con Toti Scialoia. A Venezia approfondisce le tecniche calcografiche alla Scuola Internazionale di grafica. Fotografia, installazioni e video sono gli strumenti preferiti dall'artista, che attualmente indaga il rapporto tra opera bidimensionale e oggetto tridimensionale attraverso la manipolazione della creta. Ha lavorato con la compositrice Giovanna Natalini, con Musica Verticale all' Auditorium Goethe Institut e con Nuova Consonanza alla American Academy di Roma. Suoi quadri sono presenti nelle scenografie dei set di Rocco Schiavone e di Studio Battaglia per la regia di Simone Spada. Il suo lavoro è stato presentato in numerose gallerie e spazi istituzionali, tra cui: Galleria d'arte moderna di Roma| Studio Arte la città, Verona| Biblioteca Nazionale Centrale di Roma| Museo Bilotti, Roma| Musei Civici, Udine| Galleria Civica d'Arte Celso, Castions| Complesso Monumentale del San Giovanni, Catanzaro| American Academy-Villa Aurelia, Roma| Biblioteca Vallicelliana, Roma| Kunstverein Buxtehude, Amburg| Scuderie di Palazzo Farnese, Caprarola| IV Edición de la Bienal Internacional de Arte Contemporaneo del Fin del Mundo, Bolivia| Palazzo delle Esposizioni, Roma| Centro Cultural Borges, Buenos Aires |Sala Bolaffi, Torino| Casa delle letterature, Roma| Auditorium Goethe Institut, Roma| Museo delle Belle Arti, Hanoi| Museo H. C. Andersen, Roma| Museo di Arte contemporanea, Mosca| Scuderie Aldobrandini, Frascati| XI Biennale d'Arte Sacra, San Gabriele, Teramo| Bruxelles, Parlamento Europeo| XXXVI Premio Vasto| Musei Capitolini-Centrale Montemartini, Roma| Palazzo delle Esposizioni, Ankara| Centro per le arti visive Pescheria, Pesaro| Porto Antico, Genova| Ministero degli Affari Esteri, Roma| Gallerie Civiche, Istanbul| Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Suzzara (MN)| Istituto Nazionale per la Grafica, Roma| Archivio di Stato, Torino| Ex Mattatoio, Roma| MLAC Museo laboratorio di arte contemporanea La Sapienza, Roma| Palazzo delle Esposizioni, Roma| Flash Art Museum, Trevi| Residenza artistica presso la Fondazione Heim, Chambesey, Ginevra. Sue opere sono presso il Ministero degli Affari Esteri in occasione di "Progetto Giovani" a cura di M.Calvesi e nella Collezione Permanente dell'Istituto Nazionale per La Grafica.

Ambrogio Palmisano vive e lavora a Bari. Regista di documentari, programmi televisivi e spot, ha lavorato presso il centro di produzione Arti Visive Bari e ha collaborato con registi come Giuseppe Adriano, Mario D'Iorio, Fabio Segatori, Tommaso La Pegna, Roberto Barbera. Ha ottenuto il Premio Airone per il montaggio al 6° Festival Internazionale del Film Turistico di Montecatini (con "Itinerario tra le Nuvole" di Tommaso Lapegna). Ha partecipato al Torino Film Festival 2000 con il montaggio di "Come puoi Pensare che è Finito? Il Cinema di Enzo G. Castellari"(2000), di Fabio Segatori (finalista concorso Corto Barese ediz. 2004) ed ha ottenuto il premio Miglior Regia Puglia spot awards 2007. Attualmente collabora con la società di produzione Kinovan Srl. Accanto alla carriera professionale continua la sua ricerca nella video arte, che nel 2020 lo ha condotto a dar vita insieme a Sonia Gentili al collettivo artistico *L'uomo che non guarda* (www.luomochenonguarda.com).